



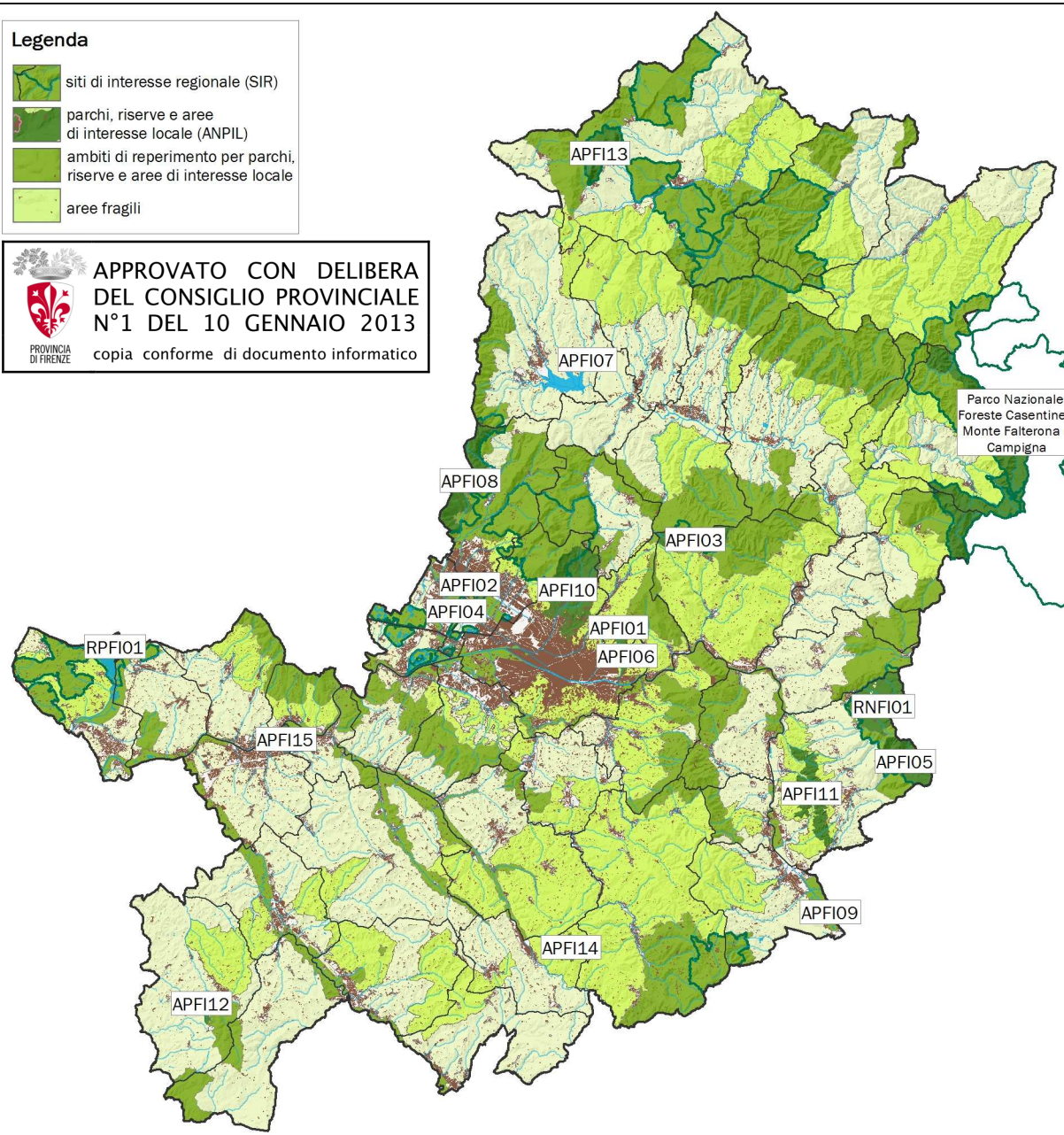
Legenda

- siti di interesse regionale (SIR)
- parchi, riserve e aree di interesse locale (ANPIL)
- ambiti di reperimento per parchi, riserve e aree di interesse locale
- aree fragili



APPROVATO CON DELIBERA
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N°1 DEL 10 GENNAIO 2013

copia conforme di documento informatico



PARCHI NAZIONALI

PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

RISERVE NAZIONALI

RNFI01 - VALLOMBROSA

RISERVE PROVINCIALI

RPFIO1 - RISERVA PROVINCIALE NATURALE PADULE DI FUCECCHIO

AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE

APFI01 - MONTECECERI
APFI02 - PODERE LA QUERCIOLA
APFI03 - POGGIO RIPAGHERA - SANTA BRIGIDA - VALLE DELL'INFERNO
APFI04 - STAGNI DI FOCOIGNANO
APFI05 - FORESTA DI SANT'ANTONIO
APFI06 - TORRENTE MENSOLA
APFI07 - GABBIANELLO BOSCAOTONDO
APFI08 - MONTI DELLA CALVANA
APFI09 - GARZAIA
APFI10 - TORRENTE TERZOLLE
APFI11 - LE BALZE
APFI12 - ALTA VALLE DEL TORRENTE CARFALO
APFI13 - SASSO DI CASTRO MONTEBENI
APFI14 - BADIA A PASSIGNANO
APFI15 - ARNOVECCHIO

PTC della Provincia di Firenze
QUADRO CONOSCITIVO
Repertorio delle Aree Naturali Protette

PARCHI - RISERVE - ANPIL

di cui alla Legge N° 394/91 e s.m.i. e /o L.R.T. 49/95 e s.m.i.



IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE.

La Regione Toscana, con il recepimento della legge quadro nazionale sulle Aree Protette (L. 394/91) attraverso la L.R. 49/95 “Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale”, ha innescato un processo di tutela delle risorse naturali della regione che, nel volgere degli anni, ha dato vita ad un insieme diversificato di esperienze di conservazione della natura.

La legge regionale prevede diversi istituti di protezione, dal Parco Provinciale alla Riserva Naturale, fino all'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL), una novità rispetto agli indirizzi contenuti nella legge 394/91.

La legge regionale ha previsto poi lo strumento del Programma Triennale Regionale, composto da un Piano di indirizzo e da un provvedimento di riparto finanziario; il Programma Triennale è l'elemento di base per la programmazione dello sviluppo del sistema delle aree protette, e contiene al suo interno le proposte di nuove aree protette, i criteri e gli indirizzi per gli enti locali che devono procedere alla istituzione delle aree proposte e alla loro gestione.

La politica della Regione Toscana in materia di aree protette negli ultimi anni si è concentrata sull'obiettivo della realizzazione del sistema regionale. Questa visione è congruente con i principi della legge regionale, che individua nelle Province i principali soggetti istituzionali ai quali fare riferimento in funzione della pianificazione, gestione e coordinamento delle esperienze a livello provinciale e comunale e provinciale.

La creazione di un sistema regionale, nella visione della Regione Toscana, non si basa peraltro esclusivamente sull'aggregazione delle diverse esperienze provinciali, bensì tende alla creazione di sinergie più ampie che siano trasversali ai confini amministrativi provinciali e che trovino nelle componenti naturali, ambientali e socio-economiche degli elementi che rendono omogenee ed unificanti le diverse esperienze gestionali in atto e di progetto

Fra le iniziative intraprese dalla Regione Toscana per porre le prime basi del sistema si può fare riferimento agli ultimi riparti delle risorse economiche di bilancio regionale per la gestione delle Aree Protette, che hanno privilegiato progetti integrati che riunissero più aree protette omogenee per componenti ambientali, per tematiche comuni e per territori omogenei. L'approccio di sistema, peraltro, è funzionale anche ad una razionalizzazione delle scarse risorse finanziarie oggi disponibili per le Aree Protette.

Nel quadro della formazione del sistema si inserisce anche l'iniziativa riguardante l'approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani Pluriennali Pluriennali di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette (PSESS), strumento di programmazione e gestione previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Il Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del sistema provinciale delle Aree Protette della Provincia di Firenze, conforme alle linee guida regionali, è stato approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 40 del 22 marzo 2010.

Le azioni che portano alla “conservazione” sono da ritenersi più pertinenti e confacenti a ciascuna realtà locale che gestisce direttamente le ANPIL: in sostanza i Comuni, attraverso i propri piani strutturali e attraverso progetti mirati, agiscono per finalità di tutela, salvaguardia e monitoraggio di ogni realtà naturale di propria competenza; mentre per quanto riguarda la valorizzazione, questa dovrebbe essere sostenuta dalle Province, quali artefici essenziali per il coordinamento delle ANPIL ricadenti nei rispettivi territori, in particolare attraverso l'attività di integrazione e promozione delle varie attività e sinergie che sono territorialmente presenti nelle Aree e nelle zone limitrofe, favorendo l'ulteriore sviluppo del Sistema

Il sistema delle Aree Naturali Protette della Provincia di Firenze, risulta attualmente costituito da un Parco Nazionale, una Riserva Naturale Statale Biogenetica, una Riserva Naturale Provinciale e 13 Aree Naturali Protette di Interesse Locale ed è caratterizzato da una straordinaria varietà di ambienti ed ecosistemi particolarmente pregevoli nel loro complesso, sia sotto l'aspetto naturalistico che paesistico.